



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 370

della Giunta comunale

Oggetto: SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 5 E ACCOGLIMENTO ISTANZA N. 2 DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 4.643.487,63 - OPERA N. 6304. FINANZIAMENTO SPESA EURO 600.000,00.

Il giorno 23.12.2024 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaca	Bozzarelli Elisabetta
assessore	Baggia Monica
e assessori	Casonato Giulia
	Facchin Ezio
	Gilmozzi Italo
	Panetta Salvatore
	Pedrotti Alberto

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/408 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto "Santa Chiara open Lab. Programma di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara" nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia;

dato atto che il progetto sopra citato individua un ampio programma di rigenerazione urbana dell'area ex Santa Chiara, attraverso una molteplicità di azioni e a tal fine si articola in otto moduli funzionali, fruibili autonomamente ed integrati fra loro in un piano unitario;

richiamati, con specifico riferimento al modulo 2 di detto progetto, denominato "Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento" i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione giuntale 04.06.2018 n. 101 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00;
- la deliberazione giuntale 30.08.2018 n. 156 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'opera dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00 (incrementato di euro 300.000,00 rispetto al progetto definitivo) come di seguito distinto:

A) lavori	euro	2.362.850,47	
oneri sicurezza	euro	159.390,05	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		2.522.240,52
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera	euro		1.000,00
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		5.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	635,43	
E2) spese tecniche fase esecutiva (oneri previdenziali inclusi)	euro	5.000,00	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A+B+D	euro	252.824,05	
E4) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	3.300,00	
sommano			euro 261.759,48
totale	euro		2.800.000,00;

- la deliberazione giuntale 02.03.2020 n. 48 di fissazione degli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori mediante procedura aperta (anche telematica) secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la determinazione 09.03.2020 n. 51/22 del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia di indizione della gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m.;
- il contratto di appalto 20.05.2021 n. 148 di rep., con cui i lavori sono stati affidati all'Impresa Ediltione S.p.a., per l'importo di euro 2.214.577,17 (i.v.a. esclusa) di cui euro 159.390,05 (i.v.a. esclusa) per oneri della sicurezza;
- la deliberazione 04.12.2023 n. 370 con cui la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica la Variante n. 4 relativa all'opera ai sensi dell'art. 35 L.p. 6/2022 al fine di accogliere l'istanza di rinegoziazione prezzi presentata dall'appaltatore secondo la disciplina di cui all'art. 35 della L.p. 6/2022 e delle relative linee guida, come di seguito nel presente atto meglio precisata. L'importo complessivo di Variante era di euro 4.043.487,63 e comportava la maggiore spesa di euro 273.487,63 rispetto all'importo di progetto risultante dall'approvazione della

precedente Variante pari ad euro 3.770.000,00. Nella deliberazione di approvazione si precisava che l'importo complessivo dei lavori della Variante n. 4, pari ad euro 3.372.060,63 (i.v.a. esclusa) di cui euro 248.625,11 (i.v.a. esclusa) per oneri per la rinegoziazione, tenuto conto delle modalità di determinazione di questi ultimi sulla base delle Linee guida provinciali e dello stato di avanzamento dei lavori di allora, era frutto di una quantificazione necessariamente subordinata a successivo parziale aggiornamento degli importi nel 2024, in base ad eventuali successive istanze di rinegoziazione e all'andamento della contabilità dei lavori ancora in corso, anche al fine della corretta imputazione della spesa;

dato atto che per l'opera in oggetto sono state approvate una Variante prima dell'affidamento dei lavori con atto del Dirigente del Servizio di merito (Variante 0) ed altre 4 Varianti per la realizzazione dei lavori (rispettivamente con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia 28.12.2020 n. 51/117, determinazione del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 13.08.2021 n. 51/25, deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 383 e deliberazione della Giunta comunale 04.12.2023 n. 370); per effetto di dette Varianti il quadro economico dell'opera risulta come di seguito suddiviso:

A) lavori			
A1) lavori su capitolo istituzionale	euro	2.784.654,56	
A2) lavori su capitolo rilevante i.v.a.	euro	170.587,21	
A3) oneri sicurezza	euro	168.193,75	
A6) rinegoziazione prezzi ex art. 35 L.p. 6/2022	euro	248.625,11	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		3.372.060,63
A4) ribasso d'asta istituzionale	euro		0,00
A5) ribasso d'asta rilevante i.v.a.	euro		0,00
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo istituzionale)	euro		71.651,91
B1) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo rilevante)	euro		9.828,50
B2) lavori in economia	euro		52.760,83
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		10.000,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		1.800,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
E0a) costi COVID capitolo istituzionale	euro	9.832,32	
E0b) costi COVID capitolo rilevante i.v.a.	euro	1.479,43	
E1) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo istituzionale	euro	0,01	
E1a) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo rilevante i.v.a.	euro	0,01	
E2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	129.000,00	
E2a) istanza compensazione prezzi II semestre 2021	euro	2.320,57	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A1+A3+A6+B+B2+D+E0a+E2a	euro	333.983,91	
E4) oneri fiscali i.v.a. 10% rilevante su A2+B1+E0b	euro	18.189,51	
E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	30.580,00	
sommano			euro 525.385,76
totale			euro 4.043.487,63;

richiamato quindi l'art. 35 della Legge 16 giugno 2022 n. 6 che ha previsto una specifica disciplina dedicata alla rinegoziazione delle condizioni economiche dei contratti pubblici, che si applica tra l'altro, come nel presente caso, anche in assenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e in deroga a diverse disposizioni contrattuali, e in particolare il comma 4, ai sensi del quale fuori del caso della presenza di una specifica clausola contrattuale di revisione prezzi e "anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024 le Amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. Per l'applicazione di questo comma si tiene conto di quanto riconosciuto in base a meccanismi

revisionali eventualmente previsti nei contratti, il cui importo viene detratto dall'importo riconoscibile ai sensi di questo comma. Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma”;

dato atto che in attuazione dell'articolo 35, comma 4 la Giunta provinciale, in data 16.09.2022, ha adottato la deliberazione n. 1660, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883, con la quale sono state approvate le “Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6”. Le Linee guida si occupano di disciplinare gli aspetti attuativi della rinegoziazione dipendente dagli aumenti eccezionali dei prezzi consentendo la possibilità di ottenere un riequilibrio temporaneo agli operatori economici che abbiano in corso d'esecuzione un contratto di appalto di lavori, forniture o servizi;

considerato che:

- per attivare la procedura di rinegoziazione l'operatore deve presentare specifica istanza entro 6 mesi dall'esecuzione delle prestazioni, termine ridotto a 60 giorni dalla pubblicazione delle Linee guida in fase di prima applicazione;
- non è accoglibile l'istanza laddove la stessa sia presentata a contratto già concluso, intendendosi con tale espressione l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- l'operatore economico può presentare istanza anche in via anticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni;
- nel caso in cui l'istanza si riferisca a prestazioni ancora da eseguire, il pagamento del sovrapprezzo avviene con i SAL futuri che si riferiscono a prestazioni eseguite;

dato atto che l'appaltatore con nota di data 09.09.2024 prot. n. 334757 ha presentato al Progetto Mobilità e rigenerazione urbana (che da ultimo ha assunto le competenze per l'opera in oggetto) la seconda istanza di riequilibrio contrattuale, ai sensi dell'art. 35 della L.p. 16.06.2022 n. 6 e delle citate Linee guida, secondo le modalità ed entro i termini indicati dalla disciplina richiamata;

dato atto che il Progetto ha esaminato la documentazione presentata dall'impresa per verificare l'ammissibilità e la fondatezza dei calcoli dei sovrapprezzi, alla luce dei criteri stabiliti nelle Linee guida, instaurando un contraddittorio con l'impresa nel corso del quale sono state apportate d'ufficio le modifiche ritenute necessarie alla tabella per il calcolo dei sovrapprezzi allegata all'istanza presentata dall'appaltatore e si è infine comunicata al medesimo, con nota di data 29.11.2024 prot. n. 455219, l'avvenuta conclusione dell'istruttoria tecnica di valutazione dell'ammissibilità e della fondatezza dell'istanza, fatto salvo l'iter per il reperimento delle risorse economiche aggiuntive e per l'istruttoria degli atti finalizzati al riconoscimento della maggiore spesa;

precisato che con nota di data 02.12.2024 prot. n. 457164 l'appaltatore ha accettato la proposta di rinegoziazione il cui importo complessivo, in base al procedimento in oggetto, è pari ad euro 350.981,59 i.v.a. esclusa, di cui euro 5.520,85 relativi a lavorazioni già svolte e contabilizzate al 09.09.2024 ed euro 345.460,74 relativi a lavorazioni ancora da eseguire o contabilizzare;

atteso che, in base a valutazione di merito il Progetto mobilità e rigenerazione urbana, ha considerato che il mantenimento del contratto in essere, pur in presenza della rinegoziazione dei prezzi, corrisponda all'interesse pubblico, essendo comunque conveniente per l'Amministrazione comunale, dati lo stato di avanzamento dell'opera e le tempistiche di realizzazione della medesima connesse al finanziamento statale;

considerato che la rinegoziazione, come precisato dalle sopra citate Linee guida, comporta una modifica temporanea delle condizioni economiche del contratto originario mediante l'applicazione di sovrapprezzi, rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 27, comma 2, lett. e) della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m., vigente pro tempore in relazione al presente affidamento;

dato atto che per l'opera in oggetto, in assenza di sufficienti risorse nel quadro economico dell'opera al fine della rinegoziazione:

- con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 è stato stanziato un supero di euro 200.000,00;
- con variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvata con deliberazione consiliare 22.10.2024 n. 110 è stato stanziato un ulteriore supero prudenzialmente dell'importo di euro 400.000,00;

posto quindi che l'importo ammesso per la rinegoziazione in oggetto è pari ad euro 350.981,59, si precisa che l'importo complessivo da riconoscere all'impresa per le due istanze di

- rinegoziazione presentate, di euro 547.665,26, si ottiene sommando all'importo dell'istanza n. 2:
- quanto già riconosciuto con la rinegoziazione n. 1 fino al Sal n. 15 (come risulta dagli atti di contabilità a tutto il 30 settembre 2024), pari ad euro 155.615,43;
 - l'importo dovuto per sovrapprezzi oggetto dell'istanza di rinegoziazione n. 1 e ancora da riconoscere, dal Sal 16 (compreso), per le voci non oggetto dell'istanza n. 2 e che ammonta ad euro 40.429,64;
 - la differenza di sovrapprezzo tra la rinegoziazione n. 1 e la n. 2, da riconoscere per le voci oggetto dell'istanza n. 2 relative a lavorazioni eseguite tra il Sal 13 e il Sal 15, per un importo di euro 638,60;

posto che la citata deliberazione giuntale 04.12.2023 n. 370, ha approvato la rinegoziazione n. 1 di euro 248.625,11, l'importo da riconoscere per la rinegoziazione n. 2 è di euro 299.040,15, (importo complessivo delle rinegoziazioni n. 1 e 2 di euro 547.665,26 meno l'importo della rinegoziazione n. 1 di euro 248.625,11);

vista pertanto la Variante n. 5, redatta dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, relativa all'opera in oggetto, costituita dagli elaborati "relazione", "quadro economico generale", "quadro di raffronto" e "schema atto aggiuntivo di rinegoziazione" comprensivo della tabella 1 con il calcolo dei sovrapprezzi della rinegoziazione n. 2, della tabella 2 per il ricalcolo dei prezzi della rinegoziazione n. 1 e della tabella 3 relativa ai sovrapprezzi per la rinegoziazione n. 2 per opere già eseguite tra il Sal 13 e il Sal 15, comportante un aumento del quadro economico dell'opera di euro 600.000,00 rispetto all'importo di progetto risultante dall'approvazione delle precedenti varianti pari ad euro 4.043.487,63, per un importo complessivo di euro 4.643.487,63, così distinto:

A) lavori			
A1) lavori su capitolo istituzionale	euro	2.784.654,56	
A2) lavori su capitolo rilevante i.v.a.	euro	170.587,21	
A3) oneri sicurezza	euro	168.193,75	
A6) rinegoziazione prezzi ex art. 35 L.p. 6/2022	euro	547.665,26	
totale lavori compresi oneri sicurezza	euro		3.671.100,78
A4) ribasso d'asta istituzionale	euro		0,00
A5) ribasso d'asta rilevante i.v.a.	euro		0,00
B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo istituzionale)	euro		71.651,91
B1) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera (capitolo rilevante)	euro		9.828,50
B2) lavori in economia	euro		51.429,92
C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas)	euro		11.200,00
D) lavori di sistemazioni del verde	euro		1.800,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
E0a) costi COVID capitolo istituzionale	euro	9.832,32	
E0b) costi COVID capitolo rilevante i.v.a.	euro	1.479,43	
E1) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo istituzionale	euro	0,01	
E1a) imprevisti (i.v.a. compresa) capitolo rilevante i.v.a.	euro	0,01	
E1b) accantonamento per rinegoziazione prezzi oneri inclusi	euro	271.055,84	
E2) spese tecniche (oneri previdenziali inclusi)	euro	129.000,00	
E2a) istanza compensazione prezzi II semestre 2021	euro	2.320,57	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A1+A3+A6+B+B2+D+E0a+E2a	euro	363.754,83	
E4) oneri fiscali i.v.a. 10% rilevante su A2+B1+E0b	euro	18.189,51	
E5) oneri fiscali i.v.a. 22% su C+E2	euro	30.844,00	
sommano			euro 826.476,52
totale			euro 4.643.487,63;

precisato che la Variante n. 5 al fine dell'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione

prezzi, incrementa l'importo di contratto di euro 299.040,15 (i.v.a. esclusa) per un nuovo importo di contratto pari ad euro 3.671.300,78 (i.v.a. esclusa) e prevede alcune modifiche al quadro economico dell'opera: oltre ad incrementare la voce A6) rinegoziazione prezzi ex art. 35 L.p. 6/2022 per euro 299.040,15, introduce la voce E1b) accantonamento per rinegoziazione prezzi oneri inclusi per euro 271.055,84, incrementa la voce C) allacciamenti (acqua, energia elettrica, gas), riduce la voce B2) lavori in economia e adegua conseguentemente le voci relative agli oneri fiscali;

precisato che l'importo complessivo dei lavori della Variante n. 5, pari ad euro 3.671.300,78 (i.v.a. esclusa) di cui euro 299.040,15 (i.v.a. esclusa) per oneri per la rinegoziazione, tenuto conto delle modalità di determinazione di questi ultimi sulla base delle Linee guida provinciali e dello stato di avanzamento dei lavori, è frutto di una quantificazione necessariamente subordinata a successivo parziale aggiornamento degli importi che verranno rideterminati sulla base delle quantità riportate nella contabilità finale e conseguentemente potrà subire modifiche in aumento o in diminuzione;

richiamato altresì il punto 14 delle Linee guida, che ammette anche la rinegoziazione della tempistica di esecuzione del contratto, in conseguenza alle difficoltà rappresentate da mancate o ritardate prestazioni dei fornitori degli appaltatori, previa valutazione da parte del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, della possibilità di riconoscere adeguate proroghe per "comprovate difficoltà esecutive per ritardi dei fornitori di materiali interessati da tensioni di mercato";

dato quindi atto che, ricorrendo per l'opera in oggetto la condizione sopra riportata, il RUP propone di concedere, con la presente Variante, una rinegoziazione del tempo contrattuale di 60 giorni;

visto lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto 20.05.2021 n. 148 di rep. comprensivo degli allegati sopra citati, di cui alla nota 16.12.2024 prot. n. 472694, per la corresponsione all'Impresa appaltatrice dei maggiori oneri da formalizzarsi tramite scambio di corrispondenza, come stabilito nell'atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti in data 06.02.2024 rep. n. 462 in esecuzione del punto 4. della deliberazione giunta 04.12.2023 n. 370;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare la Variante n. 5 e di accogliere l'istanza n. 2 per la rinegoziazione prezzi presentata dall'impresa appaltatrice;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento sono attribuiti i CUP D61E18000010001 e D67B22000320003;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al

D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la L.p. 16.06.2022 n. 6;
- le Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della Legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6, adottate con deliberazione della Giunta provinciale 16.09.2022 n. 1660, successivamente in parte rettificata con deliberazione 21.10.2022 n. 1883;
- la nota istruttoria di data 16.12.2024 prot. n. 472694 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414 relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026, nonché del combinato disposto degli artt. 9, comma 2, lett. a) e 12, comma 4 bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128 trattandosi di tipologia di Variante progettuale che comporta un aumento dell'importo di progetto autorizzato e la cui approvazione non è espressamente devoluta alla competenza dei Dirigenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica la Variante n. 5 relativa all'opera 6304 - “Santa Chiara Open Lab Modulo funzionale n. 2 – Recupero e riqualificazione ex mensa Santa Chiara. Realizzazione della nuova sede degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Urban Center e del Centro Giovani, p.ed. 1304/2 e p.f. 2838, 754/1, 756/1 e 761/1 del c.c. di Trento”, dell'importo complessivo di euro 4.643.487,63 comportante la maggiore spesa di euro 600.000,00 rispetto all'importo di progetto risultante dall'approvazione della precedente variante pari ad euro 4.043.487,63, che ha implementato l'importo di contratto per euro 299.040,15 (i.v.a. esclusa);
2. di precisare che la Variante n. 5 è costituita dagli elaborati “relazione”, “quadro economico generale”, “quadro di raffronto” e “schema atto aggiuntivo di rinegoziazione” comprensivo della tabella 1 con il calcolo dei sovrapprezzi della rinegoziazione n. 2, della tabella 2 per il ricalcolo dei prezzi della rinegoziazione n. 1 e della tabella 3 relativa ai sovrapprezzi per la rinegoziazione n. 2 per opere già eseguite tra il Sal 13 e il Sal 15;
3. di accogliere l'istanza di rinegoziazione prezzi n. 2 presentata dall'impresa appaltatrice secondo quanto in premessa precisato;
4. di dare atto che la formalizzazione della variazione contrattuale relativa alla rinegoziazione prezzi avviene tramite stipula di atto aggiuntivo al contratto di appalto 20.05.2021 n. 148 di rep., nella forma dello scambio di corrispondenza, come stabilito nell'atto aggiuntivo sottoscritto tra le parti in data 06.02.2024 rep. n. 462 in esecuzione della deliberazione giunta 04.12.2023 n. 370, secondo lo schema allegato alla nota 16.12.2024 prot. n. 472694, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completarlo con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
5. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Edilizia pubblica provvederà alla stipulazione dell'atto aggiuntivo;
7. di precisare, in relazione agli importi prenotati/impegnati per l'opera, che:
 - l'importo di euro 2.800.000,00 (i.v.a. compresa) risulta prenotato in quanto il progetto esecutivo è stato approvato con la deliberazione di Giunta comunale 30 agosto 2018 n. 156 e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto

- 5.4.9 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- l'importo di euro 100.000,00 (oneri previdenziali e fiscali inclusi) derivante dalla Variante n. 1 e di euro 70.000,00 derivante dalla Variante n. 2 sono stati finanziati rispettivamente con le determinazioni dirigenziali 28.12.2020 n. 51/117 del Dirigente dell'allora Servizio attività edilizia e 13.08.2021 n. 51/25 del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica;
 - l'importo di euro 800.000,00 derivante dalla Variante n. 3 è stato impegnato con la deliberazione giunta 29.12.2022 n. 383;
 - l'importo di euro 273.487,63 derivante dalla Variante n. 4 è stato impegnato con la deliberazione giunta 04.12.2023 n. 370;
8. di impegnare l'importo di euro 600.000,00 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento sono attribuiti i CUP D61E18000010001 e D67B22000320003.

Documentazione approvata:

Variante n. 5 costituita dagli elaborati:

- Relazione
- Quadro economico generale
- Quadro di raffronto
- Schema atto aggiuntivo di rinegoziazione (comprensivo delle tabelle 1-2-3).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 5 E ACCOGLIMENTO ISTANZA N. 2 DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 4.643.487,63 - OPERA N. 6304. FINANZIAMENTO SPESA EURO 600.000,00.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 23.12.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 408 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 5 E ACCOGLIMENTO ISTANZA N. 2 DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 4.643.487,63 - OPERA N. 6304. FINANZIAMENTO SPESA EURO 600.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 dicembre 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
Il Dirigente
ing. Giuliano Franzoi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 408 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: SANTA CHIARA OPEN LAB MODULO FUNZIONALE N. 2 - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EX MENSA SANTA CHIARA. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI, DELL'URBAN CENTER E DEL CENTRO GIOVANI, P.ED. 1304/2 E P.F. 2838, 754/1, 756/1 E 761/1 DEL C.C. DI TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE N. 5 E ACCOGLIMENTO ISTANZA N. 2 DI RINEGOZIAZIONE PREZZI L.P. 6/2022. IMPORTO EURO 4.643.487,63 - OPERA N. 6304. FINANZIAMENTO SPESA EURO 600.000,00.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	Tipologia	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2024	08012.02.07693	U.2.02.01.09 .019	5301		630424	400.000,0 0	60000"AVANZ O ECONOMICO	142825 (12803354)
U		2024	08012.02.07693	U.2.02.01.09 .019	5301		630424	200.000,0 0	50000"MEZZI PROPRI	142856 (12804596)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.12.2024